**Modulo Offerta Tecnica**

La Busta “B – Offerta Tecnica” dovrà contenere un indice completo di quanto in essa contenuto, nonché, a pena di esclusione dalla gara, la Relazione Tecnica in originale, in lingua italiana, conforme al fac-simile di seguito riportato.

La presenza nella documentazione contenuta nella “Busta B – Offerta Tecnica” di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico relativo all’offerta costituisce causa di esclusione dalla gara.

La Relazione Tecnica dovrà contenere una descrizione completa e dettagliata dei prodotti e servizi offerti che dovranno essere conformi ai requisiti indicati dal Capitolato Tecnico.

Si precisa che in caso di redazione in lingua diversa dall’italiano i surrichiamati documenti dovranno essere corredati da traduzione giurata.

La Relazione Tecnica dovrà essere firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta nell’ultima pagina, a pena di esclusione:

* nel caso di impresa singola, dal legale rappresentante/procuratore speciale dell’impresa;
* nel caso di R.T.I. costituito o di consorzio costituito (di qualsiasi natura) dal legale rappresentante/procuratore speciale dell’impresa mandataria o del Consorzio;
* nel caso di R.T.I. o di consorzio di concorrenti di cui all’art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/06 costituendi, dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le imprese raggruppande o consorziande.

Oltre alla Relazione Tecnica in originale, dovrà essere prodotta una copia su formato elettronico non modificabile (p.es. in formato “.pdf “). La copia della Relazione Tecnica prodotta su formato elettronico non modificabile non necessita di essere firmata digitalmente.

In caso di discordanza tra l’originale e la copia, anche se prodotte su formato elettronico, a prevalere sarà, in ogni caso, quanto riportato sull’originale.

In particolare, la Relazione Tecnica dovrà necessariamente contenere:

1. INTERVENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA
2. PROGETTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO ENERGETICO
3. ADEGUAMENTO NORMATIVO E TECNOLOGICO

La suddetta Relazione Tecnica:

1. dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e dovrà essere fascicolata con rilegatura non rimovibile e redatta con una dimensione minima del carattere di 10 punti (si precisa che la dimensione minima del carattere di 10 punti non si applica per i caratteri contenuti nell’indice, nelle tabelle, in eventuali tabelle inserite sotto forma di immagine, nelle immagini e nei grafici);
2. dovrà essere contenuta entro le 300 (trecento) pagine
3. dovrà rispettare lo “Schema” di seguito riportato.

SCHEMA DI OFFERTA TECNICA

RELAZIONE TECNICA PER L’AFFIDAMENTO IN ACCORDO QUADRO DEI SERVIZI ENERGETICI PER GLI ENTI PUBBLICI DELLA TOSCANA – Lotto …..

1. PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OFFERENTE (compresa, in caso di RTI/Consorzi, la descrizione dell’organizzazione adottata per la distribuzione dei servizi/attività tra le aziende partecipanti)

2. OFFERTA TECNICA

* INDICE
* PREMESSA
1. RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA
2. Impegno sugli obiettivi di risparmio energetico

Impegno - espresso in tonnellate equivalenti di petrolio (tep) nel Lotto di riferimento - ad effettuare interventi di riqualificazione energetica sugli impianti gestiti che consentano di conseguire un risparmio certificato dall’Autorità per l’Energia Elettrica e per il Gas. Nell’impegno devono essere indicati anche gli strumenti finanziari di cui dispone l’operatore economico (Fondi di Rotazione, Fondi di Garanzia, autofinanziamento, ecc) per l’effettuazione degli interventi mediante Finanziamento Tramite Terzi.

1. Piano per il conseguimento degli impegni di risparmio energetico dichiarati per il lotto di riferimento
	* 1. Interventi per il conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico dichiarati.

Descrizione ed identificazione delle tipologie di intervento proponibili per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico dichiarati per il lotto di riferimento (descrizione per ciascun intervento proponibile anche delle principali caratteristiche tecniche e dei risparmi conseguibili in tep). A partire dalla previsione delle possibili situazioni che si possano riscontrare nel lotto, l’Offerente deve associare ad ogni possibile scenario l’intervento o gli interventi che intende proporre all’Amministrazione, al fine di ottimizzare l’efficienza degli impianti (la proposta può essere presentata in forma tabellare mediante l’associazione tra situazione attesa/riscontrata nel lotto e intervento proposto dall’Offerente.

* + 1. Criteri di progettazione della proposta degli interventi

Descrizione dei razionali che hanno portato alla determinazione dell’impegno, misurato in tep, da conseguire nel Lotto in oggetto, relativamente alle tipologie di interventi individuate e dei possibili scenari previsti.

* + 1. Modalità di proposizione degli interventi all’Amministrazione, ai fini di un’adeguata comprensione degli interventi proposti e di un corretto supporto alle scelte (ad es. presentazione dei risultati attesi e dei relativi indicatori economico – finanziari, presentazione della proposta tecnica degli interventi, etc.).
1. PROGETTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO ENERGETICO
2. Struttura organizzativa dedicata proposta per l'erogazione dei servizi oggetto di gara
	1. Organigramma funzionale delle divisioni organizzative dedicate all'erogazione del servizio. Modalità di interfacciamento tra le diverse funzioni interne. Modalità di interazione tra l’offerente e gli operatori locali/regionali/nazionali/subappaltatori coinvolti nella filiera per l’erogazione del servizio nel lotto di riferimento.
	2. Qualifica e numero di risorse impiegate sui servizi oggetto di gara, per il lotto di riferimento, anche in relazione alla specifica fase temporale/esecutiva della Convenzione.
3. Struttura logistica dedicata proposta per l'erogazione dei servizi oggetto di gara
	* 1. Infrastrutture logistiche/ attrezzature che l’Offerente intende utilizzare e/o predisporre in relazione all'erogazione del servizio sul lotto di riferimento: tipo di sedi (operative, logistiche, di rappresentanza, etc.), attrezzature (veicoli con cestello, veicoli con scale industriali, etc.). Modalità di copertura territoriale prevista per il lotto di riferimento (compresa la rete di approvvigionamento materiali, l’eventuale dislocazione di nuove sedi, presidi, magazzini o altro), anche in relazione al coinvolgimento di eventuali operatori della filiera e subappaltatori locali/regionali/nazionali.
4. Sostenibilità ambientale dei Servizi

Sostenibilità ambientale nella esecuzione dei Servizi intesa come, a titolo esemplificativo e non necessariamente esaustivo:

* soluzioni tecniche/tecnologiche individuate con attenzione alla riduzione dell’emissione di CO2 (mezzi/attrezzature green, ecc.)
* eventuali certificazioni ambientali di processo possedute (es. ISO 14001, EMAS) o di misure equivalenti per la gestione ambientale;
* processi e modalità di gestione del ciclo di vita dei materiali/ componenti/ rifiuti, anche in relazione ad eventuali rapporti accordi con consorzi di smaltimento locali, utilizzati a partire dalla fase di approvvigionamento e fino allo smaltimento degli stessi.
1. Sistema informativo gestionale
	* + 1. Funzionalità del sistema
			2. Gestione dei dati tecnici relativi agli impianti gestiti, e ai consumi di energia elettrica e termica, ai risparmi energetici ottenibili ed ottenuti grazie agli interventi di efficientamento energetico effettuati; i dati devono essere gestiti per singola Amministrazione.
			3. Gestione dei processi di adesione alla Convenzione da parte delle PPAA e dei processi operativi relativi alla erogazione dei servizi in Convenzione (ad esempio: programmazione ed esecuzione degli interventi, gestione delle richieste e delle segnalazioni da parte dei fruitori del servizio e gestione della preventivazione e consuntivazione per gli interventi extra Canone, etc.).
			4. Architetture hardware e software del sistema proposto anche in funzione di aspetti di ridondanza, sicurezza ed integrità dei dati ivi contenuti e gestiti.
			5. Modalità di accesso al sistema informativo da parte delle singole Amministrazioni Contraenti (in riferimento ai dati tecnici/energetici/economici degli impianti di proprietà) e da parte di CET (in riferimento ai dati tecnici/energetici/economici puntuali per Amministrazione ed aggregati per lotto).
2. Costituzione e gestione dell’anagrafica tecnica
	* + - 1. Logiche di progettazione dell’Anagrafica Tecnica (saranno valutate le logiche e le modalità adottate per definire il modello dati da implementare per soddisfare le diverse esigenze di conoscenza e gestione degli impianti, anche in relazione alla disponibilità di dati relativi a precedenti gestioni).
				2. Modalità di acquisizione, rilievo, censimento e popolamento dati (saranno valutate le modalità di esecuzione delle attività di acquisizione dati, rilievo e censimento degli elementi tecnici, popolamento dei dati grafici e alfanumerici sul Sistema Informativo).
				3. Modalità di aggiornamento dell’Anagrafica Tecnica (sarà valutata la modalità prevista per l’aggiornamento continuo dei dati anagrafici sul Sistema Informativo e la modalità di comunicazione alle Amministrazioni Contraente degli aggiornamenti effettuati).
3. ADEGUAMENTO NORMATIVO E TECNOLOGICO
4. Interventi di adeguamento normativo
5. Interventi di messa a norma proposti dall’Offerente

Descrizione tecnica delle soluzioni proposte in relazione alle diverse tipologie di non conformità alla normativa che possono essere riscontrate.

A partire dalla previsione delle possibili situazioni che si possano riscontrare nel lotto, l’Offerente deve associare ad ogni scenario l’intervento o gli interventi che intende proporre all’Amministrazione, al fine di risolvere le criticità riscontrate (la proposta può essere presentata in forma tabellare mediante l’associazione tra situazione riscontrata nel lotto e intervento proposto dall’Offerente).

1. Criteri utilizzati per la definizione del livello di adeguamento a norma degli impianti e delle relative soluzioni tecniche.
2. Interventi di adeguamento e innovazione tecnologica
	1. Interventi di adeguamento e innovazione tecnologica proposti dall’Offerente

Descrizione tecnica delle possibili soluzioni per l'adeguamento tecnologico e per l'erogazione di servizi ottenibili attraverso l'utilizzo dell'infrastruttura esistente (servizi smart).

A partire dalla previsione delle possibili situazioni che si possano riscontrare nel lotto, l’Offerente deve associare ad ogni scenario l’intervento o gli interventi che intende proporre all’Amministrazione, al fine di ottimizzare le prestazioni e/o la gestione degli impianti (la proposta può essere presentata in forma tabellare mediante l’associazione tra situazione riscontrata nel lotto e intervento proposto dall’Offerente).

* 1. Modalità di individuazione delle esigenze e delle opportunità di adeguamento tecnologico o di innovazione verso servizi smart relativamente agli impianti gestiti.

3. DOCUMENTAZIONE COPERTA DA RISERVATEZZA

Nel presente paragrafo il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente le parti della documentazione presentata che ritiene coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc..